



**Comune di Agliana**  
Provincia di Pistoia

Decreto N. 9/SD del 11-03-2022

**OGGETTO: EMERGENZA COVID - SERVIZIO AL CITTADINO EROGATO DA UFFICIO  
TECNICO EDILIZIA/URBANISTICA/SUAP E UFFICIO LAVORI PUBBLICI/AMBIENTE.  
RIAPERTURA UFFICI IN PRESENZA PREVIO APPUNTAMENTO.  
IL SINDACO**

VISTI:

- delibera Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- DL del 23 febbraio 2020 n° 6;
- DPCM dell'1 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”
- il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”, con particolare riferimento all'art. 4;
- il Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2020, n. 159 recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
- il Decreto -legge 30 novembre 2020, n. 157, recante “Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” poi abrogato dall'art. 1 comma 2 della legge 176 del 18 dicembre 2020, a decorrere dal 25 dicembre 2020;
- il Decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante “Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”, poi abrogato dall'art. 1 comma 2 della legge 6 del 29 gennaio 2021, a decorrere dal 31 gennaio 2021;
- il Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172 “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”;
- Decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1 Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 poi abrogato dall'art. 1 comma 3 della legge 6 del 29 gennaio 2021, a decorrere dal 31 gennaio 2021;
- decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 coordinato con la legge di conversione 17 giugno 2021, n. 87 recante: «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 coordinato con la legge di conversione 16 settembre 2021, n. 126, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche;
- il Decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127 recante “Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde Covid-19 e il rafforzamento del sistema di screening”, convertito nella Legge 165 del 19 novembre 2021;
- decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139 coordinato con la legge di conversione 3 dicembre 2021, n. 205, recante «Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali;
- decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 coordinato con la legge di conversione 18 febbraio 2022, n. 11 recante: «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della

diffusione dell'epidemia da COVID 19 con cui viene stabilita la proroga dello stato di emergenza al 31/03/2022;

- decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1 coordinato con la legge di conversione 4 marzo 2022, n. 18 recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore

VISTI altresì

- i vari decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri, le ordinanze dei vari Ministeri, i protocolli nonché le deliberazioni e le ordinanze della Regione Toscana succedutisi nel tempo e che hanno introdotto, visto il perdurare dello stato di emergenza, disposizioni e misure urgenti, a livello nazionale e regionale, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con gradualità differente e commisurata all'andamento della pandemia;

**PRESO ATTO:**

- che con il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, come sopra specificato, e, in particolare, l'art. 87, comma 1, secondo periodo, che prevedeva che fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del ministro per la Pubblica Amministrazione, il lavoro agile era una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- che l'estensione della certificazione verde Covid-19 anche ai lavoratori del settore pubblico ha incrementato l'efficacia delle misure di contrasto al fenomeno epidemiologico già adottate dalle amministrazioni pubbliche;
- che si è reso necessario sostenere cittadini ed imprese nelle attività connesse allo sviluppo delle attività produttive e all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e che a tale scopo è stato ritenuto necessario consentire alle amministrazioni pubbliche di operare al massimo delle proprie capacità;
- che, ritenendo opportuno superare le modalità di utilizzo del lavoro agile nel periodo emergenziale, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri è stato disposto, con decorrenza dal 15 ottobre 2021, quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs 165/2001, quella svolta in presenza;

**RICHIAMATI** i precedenti decreti sindacali n. 8 del 12.3.2020, 18 del 3.07.2020 e 19 del 3.07.2020 con i quali veniva disposto l'elenco e la successiva integrazione delle attività indifferibili che avrebbero richiesto necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza, con decorrenza dal 6 luglio 2020 fino a nuova disposizione, consentendo l'accesso da parte del pubblico esclusivamente previo appuntamento telefonico;

**RICHIAMATO**, altresì, il Decreto sindacale n° 43 dell'8 marzo 2020, e successive integrazioni, con il quale viene disposta l'apertura del Centro Operativo Comunale – COVID 19 tutt'ora attivo;

**PRESO ATTO** di tutte le operazioni di salvaguardia e controllo degli accessi agli uffici comunali messi in atto al fine di facilitare il ricevimento dei cittadini in presenza in particolare presso l'Ufficio Tecnico Edilizia e Urbanistica nonché Lavori Pubblici e Ambiente;

**VISTO** l'art. 54 e 107 del D.L.gs n. 267/2000;

**VISTO** l'art. 147 bis comma 1 del T.U. 267/2000, con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile del servizio, attraverso apposito parere;

**VISTO** lo Statuto del Comune;

## **DISPONE**

1. Ritenendo parte integrante e sostanziale la premessa sopra riportata, che con decorrenza da **martedì 15 marzo 2022**, vengano riaperti al pubblico gli uffici EDILIZIA PRIVATA/URBANISTICA/SUAP e LAVORI PUBBLICI/AMBIENTE, con l'organizzazione oraria già prevista nel periodo antecedente

l'emergenza epidemiologica, come di seguito riportato:

EDILIZIA/URBANISTICA/SUAP	
MARTEDI'	14:00-17:00
GIOVEDI'	9:00-13:00

LAVORI PUBBLICI/AMBIENTE	
GIOVEDI'	9:00-13:00

2. il ricevimento sarà effettuato in presenza esclusivamente previo appuntamento telefonico ai seguenti numeri: 0574-678831 per Edilizia privata/Urbanistica/SUAP e 0574-678833 per Lavori Pubblici/Ambiente/Protezione Civile;

3. il rispetto di tutte le regole cautelative anti-contagio COVID-19 come ad esempio:

- obbligo (fino quanto disposto dalle norme nazionali) dell'esibizione di Green Pass;
- obbligo di indossare mascherina;
- rispetto della distanza sociale di sicurezza interpersonale di almeno 1,00 mt;
- divieto di creare assembramenti e capannelli di persone, prevista la sola copresenza di massimo due persone nel rispetto delle distanze di sicurezza;

4. di disporre che il presente Decreto sia pubblicato all'Albo pretorio e che idonea informativa venga fornita a tutti gli uffici comunali interessati;

#### **P R E C I S A**

che ai sensi dell'art. 3 quarto comma della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana oppure, in via alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

Agliaiana, 11-03-2022

Il Sindaco  
Luca Benesperi